

## Comitato di Zona di Valverde e Villamarina



Verbale di riunione del 6 Febbraio 2013.

<b>Componenti del comitato</b>	<b>Presenti</b>
Davide Lombardi - (Presidente)	X
Maurizio Faini - (Vice Presidente)	X
Massimiliano Berlati	X
Antonio Amadori	X
Marino Pulzetti	X
Elga Zoffoli	X (Verbalizzante)
Gianluca Manzi	X
Roberto Zanuccoli	X
Giovanni Saragoni	X
Marco Rondoni	X
Gino Simoncini	

Presenti per le Associazioni di Categoria:

Giancarlo Andrini. Presidente Confcommercio

Barbara Pesaresi. Direttore Confesercenti

Ivano Biondi. Vicepresidente Adac

William Brighi. Consigliere Adac

Vanessa Gentili. Rappresentante Cesenatico Holidays e Consigliere Adac

Francesco Scaramuzzo. Consigliere Comunale

2 persone del quartiere

Inizio riunione ore: 20.50

Il presidente Lombardi apre la riunione con una presentazione del Comitato di Zona di Valverde-Villamarina e dei suoi membri procedendo poi ad illustrare le motivazioni che hanno spinto all'organizzazione della serata. La zona turistica di Villamarina è meno organizzata rispetto a Valverde nell'organizzazione di eventi turistici.

Lo scopo della serata, senza alcun fine di lucro, è quello di riunire le associazioni per chiedere una collaborazione nel creare input in l'attività di animazione del territorio traendo spunto da ciò che accade a Gatteo Mare.

Durante l'incontro fatto prima di Natale all'Hotel Orchidea il Sindaco Buda e il Vicesindaco Savini avevano sollecitato il Comitato di Quartiere ad avanzare delle proposte in merito a spettacoli ed eventi da proporre durante il periodo estivo che l'amministrazione sarebbe stata lieta di esaminare ed avrebbe trovato il modo di sostenere.

Alcuni membri del quartiere hanno già raccolto delle segnalazioni di persone, artisti, ambulanti disponibili ad attività ricreative sul quartiere.

Savini accennò della presenza di un calendario programmato attraverso il Comune stesso oppure i comitati (tipo quello gestito dal sig. Albertini a Valverde). Il Comune ha dato buone possibilità di approvare.

Sarebbe bello promuovere iniziative tutti insieme.

Interviene Roberto Zanuccoli, membro del Comitato e rappresentante della Cooperativa esercenti Stabilimenti Balneari sostenendo che sarebbe bello creare una realtà nostra, come Gatteo Mare Village lo è per Gatteo Mare, premettendo però la costruzione di Piazza Volta destinata a diventare il fulcro degli eventi turistici del quartiere. Anni fa si era partiti la domenica sera con l'organizzazione di un mercatino. E' andato avanti un po' di volte e poi si è esaurito. Un mercatino qualificato, di qualità, sarebbe una bella iniziativa da organizzare nuovamente, per poter offrire qualcosa ai nostri turisti piuttosto che farli andare verso il Gatteo Mare Village. Dove, tra l'altro, sono ospitati ma mal tollerati. Villamarina, purtroppo, non ha nulla da offrire quindi, al momento, va bene anche questo, ma sarebbe interessante potergli offrire di più.

Non nascondiamoci: Villamarina e Valverde sono l'asse portante del turismo di Cesenatico, sono i numeri a confermare queste parole per cui se i nostri amici delle Associazioni di Categoria ci vogliono dare una mano sarebbe cosa molto gradita.

Interviene anche Guido Saragoni, altro consigliere del Comitato che condivide le parole del collega. A Villamarina non c'è nulla che possa offrire ai turisti un po' di libertà, svago e divertimento al di fuori delle mura dell'hotel, sicurezza e tranquillità alle famiglie con bambini, che possono solo dirigersi verso il Gatteo Mare Village. Poter offrire loro un'attività di animazione del territorio, anche gratuita, sarebbe necessario.

Oramai le attività commerciali di Villamarina sono concentrate esclusivamente su Viale delle Nazioni. Tutto il resto è stato sempre dimenticato.

Piazza Volta che può essere il cuore del quartiere turistico, può creare un circolo virtuoso coinvolgendo tutto il quartiere.

Riprende la parola il Presidente Lombardi sostenendo che la zona di Valverde ormai è sistemata con la costruzione di Piazza Michelangelo. A Villamarina abbiamo solo quel punto, che deve essere ancora realizzato come Piazza e che deve essere considerato il punto di partenza della riqualificazione turistica del quartiere. Zona Cesarini, l'area dei giochi gonfiabili sul Viale Carducci e Viale Torricelli dovranno svilupparsi a rete attorno alla Piazza.

Interviene quindi un albergatore presente (Sig. Pasolini) sollevando un altro problema: quello della spiaggia troppo corta e poco adatta ad ospitare tanti turisti. Si potrebbero prevedere attività di prolungamento della spiaggia? E ancora in Via Fermi, tra l'Hotel Lungomare e l'Hotel David c'è solo un'isola ecologica dove viene buttato di tutto. Bisognerebbe mettere una telecamera per filmare chi la utilizza in modo così inappropriato. Inoltre, un solo cassonetto non è assolutamente sufficiente a coprire il fabbisogno della zona e così, molto spesso, straripa di rifiuti.

Risponde alla questione Roberto Zanuccoli, conoscendo bene la situazione. Il Comune si rende disponibile a portare sabbia per il prolungamento della spiaggia, ma si tratta di sabbia smossa che basta una piccola mareggiata a portare via tutto. L'attività di vero e proprio rimpascimento la finanziano i bagnini di tasca propria.

La richiesta da avanzare all'Amministrazione dovrebbe essere quella di una compartecipazione pubblico-privato per organizzare un'attività con macchinari adeguati in grado di prelevare sabbia dai fondali marini e trasportarla sulle spiagge per il rimpascimento della battigia.

Prende la parola il consigliere dell'Adac William Brighi che parla di una generalizzata disorganizzazione in tutto il quartiere ed oltretutto un'ulteriore abbandono della frazione nell'ultimo anno e mezzo. Riportando la discussione sul tema della serata sostiene Brighi che fare dell'intrattenimento è una bella cosa e andrebbe sempre fatta. Anche in questo caso va bene ma deve essere ben organizzata. Villamarina non deve scimmiettare Gatteo Mare Village, deve fare altro.

Una cosa che funzionava non più di 17 anni fa era la forte collaborazione tra i Bagnini e il Comune che riuscivano a fare un'animazione importante investendo poco più di 20 milioni (delle vecchie lire). Gli albergatori hanno già comunque degli investimenti molto importanti: i consorzi, tipo l'ultimo che è stato creato (Cesenatico Bellavita) investe circa 110 mila euro in promozione.

Ad ogni modo è stato un bene fare questo incontro per cercare di capire meglio cosa sta succedendo sul territorio. Ci si dà addosso uno contro l'altro non facendo sistema. L'informazione e la conoscenza devono espandersi maggiormente. La proposta che avanza Brighi è quella che il Comitato deve sostenere una politica comune per il turismo. Al giorno d'oggi l'intrattenimento che ci possiamo permettere è relativo alle cose che non costano molto ad esempio i mercatini. Quello che c'è attualmente in Viale Torricelli è molto sacrificato e potrebbe essere più sviluppato. Tra l'altro gli ambulanti che fanno il mercatino pagano un affitto e in termini di costi potrebbe costare solo un po' di luce. Farlo con generatori che fanno rumore e puzza non va bene.

Brighi conclude definendo lodevole l'iniziativa promossa dal Comitato di Quartiere di cercare di creare un network tra le varie rappresentanze.

Di questa riunione riferiranno in Associazione (Ivano Biondi, tra i presenti, è il vicepresidente Adac). Quello che occorrerebbe fare è resettare tutto e rigettare le basi per una nuova organizzazione.

Il Vicepresidente Adac, Ivano Biondi interviene ribadendo la poca attenzione generalizzata verso il comparto turistico. Valverde e Villamarina hanno un grosso peso e questo peso non viene mai evidenziato.

Valverde e Villamarina dovrebbero essere viste come una cosa unica. Gli anni che verranno potranno solo peggiorare questa situazione di sofferenza poichè l'attenzione dell'Amministrazione Comunale viene focalizzata verso la parte nord di Cesenatico (Ponente e zona Colonie).

Il quartiere, sostiene Biondi, dovrebbe muoversi su due fronti: uno pratico, pragmatico e uno più sognatore.

Dal lato pratico dal quartiere devono essere potenziati i collegamenti col centro della città (tema, peraltro, già sottoposto dal Comitato all'Amministrazione Comunale).

I turisti cercano intrattenimento: una clonazione di ciò che esiste non è il caso. I nostri turisti non hanno nulla da fare. Per la fascia 0-7 anni c'è di tutto ma per i giovani non c'è nulla. La Piazza animata va bene ma perchè non stimolare anche l'apertura di qualche intrattenimento after dinner? Magari qualche turista vorrebbe andare anche in qualche locale. La proposta fatta dallo stesso Biondi durante una delle prime riunioni del Comitato

di attivare gli stabilimenti balneari con un'animazione soft sarebbe una buonissima attrazione. Anche a monte della ferrovia potrebbe essere il luogo ideale per sviluppare, attraverso l'imprenditoria locale, un buon tessuto di animazione del territorio.

Al termine dell'intervento Biondi illustra la sua proposta più utopistica: Villamarina sarà sempre più schiacciata da Gatteo Mare se non si interviene con opere strutturali di una certa importanza. Prima fra tutte la realizzazione di un sottopasso che consenta di evitare il passaggio a livello creando un'entrata/uscita per la zona mare di Villamarina (proposta già illustrata durante la prima riunione con il Comitato).

Prende la parola quindi Barbara Pesaresi, Direttore di Confesercenti, che inizia il suo discorso facendo un po' di chiarezza tra le proposte di organizzare mercatini, avanzate da altri presenti.

I mercatini vengono fatti da soggetti ambulanti in regola con tutti i permessi. Il Comune rilascia l'autorizzazione in cambio di un onere per l'occupazione del suolo pubblico e lo smaltimento dei rifiuti. Questo importo può essere variabile a seconda del territorio in cui il mercatino viene organizzato. A Cesenatico, per volontà delle associazioni Confesercenti e Confcommercio non entrando nei mercatini gli hobbisti (es. quelli che fanno la mostra scambio a Gambettola) perchè considerati una concorrenza sleale. Diverso dall'hobbista è l'artista. Gli artisti non pagano suolo pubblico ma non possono vendere, solo esporre.

Il mercatino è visto da molti un po' come la panacea di tutti i mali. Il consiglio che il direttore dà al Comitato è quello di costruire un progetto più vasto, dove il mercatino rappresenta solo una parte.

Il progetto ha un peso maggiore una volta che deve essere sottoposto ad approvazione. Anche perchè Confesercenti e Confcommercio insieme a CNA e Confartigianato (non presenti alla serata) fanno parte della Consulta dei Mercati, chiamata a valutare l'opportunità di costituire nuovi mercatini. Ci sarebbe, quindi, la volontà di dare un parere positivo all'interno della Consulta per un progetto di peso che contenga non solo mercatini. Cesenatico è troppo inflazionata dai mercatini.

A sostegno del pensiero del direttore di Confesercenti interviene anche Giancarlo Andrini, Presidente di Confcommercio. I mercatini a Cesenatico vennero istituiti negli anni '60 per liberare gli incroci da tutti gli ambulanti che si concentravano lì. Ogni quartiere venne dotato di un mercato settimanale.

Per quanto riguarda i mercatini serali Andrini precisa che la licenza di ambulante ha durata decennale con possibilità di essere venduta. Questa possibilità può richiamare all'interno dei mercatini un po' di tutto, creando degrado all'interno dei mercatini stessi. Il consiglio che viene dato anche dal Presidente Andrini è innanzi tutto quello di trovare un luogo adatto allo svolgimento di un mercatino. Ogni mercatino ha le proprie esigenze in termini di traffico, di spazio; 35-40 banchi sono il minimo perchè il mercatino possa sopravvivere. Serve anche un responsabile del mercato.

A Cesenatico in estate arriviamo a più di 60 mercatini al mese.

Il Presidente del Comitato di Quartiere Lombardi chiede, vista la volontà del Comitato di stimolare la creazione di spettacoli ed eventi, se all'interno di Confesercenti e Confcommercio ci sono già persone con esperienza in grado di funzionare da coordinatori sulla zona di Villamarina.

Risponde Barbara Pesaresi dicendo che in Confesercenti ci sono sicuramente persone con esperienza che possono fungere da guide, ma al momento non possono farsi carico di un nuovo quartiere da coordinare per il mercatino.

Interviene Vanessa Gentili, Consigliere Adac per Valverde. Anche lei apprezza la volontà del Comitato di Quartiere di voler creare una rete. Gentili continua quindi sollevando i notevoli problemi della zona con Hera incaricata dello smaltimento dei rifiuti. Ogni anno si dibatte anche in Associazione Albergatori sugli stessi problemi, che sono tali anche per

Cesenatico centro e Ponente.

Per quanto riguarda I mercatini ci vogliono persone che dedichino tempo a questa cosa. Una persona da sola non ce la può fare. Ci si deve appoggiare ad un'associazione che dia un supporto.

E' vero che i mercatini possono sembrare una panacea ma i turisti li richiedono e l'esperienza porta a dire che fanno bene al territorio. Il mercatino, da solo, non basta; è necessario però partire per gradi e l'Associazione Albergatori può dare una mano. Anche il Consigliere Gentili è d'accordo nell'affermare che Valverde e Villamarina però dovrebbero fare squadra ed unire le forze.

Lombardi conclude il giro di tavolo informando I presenti dell'incontro che il Comitato ha avuto, in una delle prime riunioni, con Albertini, referente per l'attività di animazione di Valverde, che sarebbe disponibilissimo a dare il suo appoggio. Il Comitato di Quartiere non ha esperienza e serve un grosso impegno e sostegno che viene richiesto in questa sede alle Associazioni presenti con preghiera di coinvolgere anche I loro associati di un contributo per organizzare eventi sul territorio.

Lombardi concorda col partire con poche cose purchè fatte veramente bene.

I mercatini vanno bene ma sarebbe bello iniziare anche con qualcosa di più vistoso. Il Comitato di Quartiere può impegnarsi nella ricerca di persone che possono dedicare tempo a questa causa ma il lavoro che possono fare le Associazioni di Categoria è, comunque, fondamentale per dar vita al progetto.

Lombardi continua con un inciso sulle isole ecologiche. Dal punto di vista della civiltà si assiste ad un continuo peggioramento. Dal sopralluogo fatto durante l'estate scorsa sono stati trovati cassonetti maleodoranti, anche di privati albergatori, camion di raccolta che sgocciolano liquame, colonie che utilizzano male i cassonetti della differenziata. La segnalazione all'Amministrazione Comunale è già stata fatta ma sarebbe necessaria anche un'importante opera di sensibilizzazione verso gli associati. Anche per quanto riguarda l'illuminazione sono state fatte segnalazioni attente e una mappatura precisa.

Tornando al problema della raccolta rifiuti, continua Lombardi, è stata fatta dal Comitato una proposta di convenzione (in attesa di valutare il progetto della raccolta porta a porta che porti la percentuale di raccolta differenziata al 65%) con tutte le Associazioni di Categoria perchè I camion di Hera addetti ai lavaggi dei cassonetti puliscano anche i cassonetti dei privati con un piccolo contributo in bolletta.

Prende la parola Brighi sostenendo la necessità di predisporre un regolamento virtuoso per la gestione dei rifiuti e la manutenzione dei cassonetti. Gli albergatori riscontrano delle difficoltà nella gestione dei propri cassonetti che spesso vengono utilizzati anche da persone di passaggio. Sono addirittura scomparsi un numero importante di cassonetti a disposizione di tutti, non c'è più un cestino per strada.

A questo punto viene data la parola a Francesco Scaramuzzo, rappresentante dell'Amministrazione Comunale. Scaramuzzo è al corrente che ci sia un grosso problema con Hera nel quartiere. L'amministrazione stessa fa una gran fatica a dialogare con questa azienda e diverse volte sono partiti solleciti affinché risolvesse determinate situazioni.

Scaramuzzo, infine, informa i presenti che i lavori in Piazza Volta sono programmati per il 2014.

Interviene il consigliere del comitato, Gianluca Manzi sostenendo che I rapporti con Hera dovrebbero basarsi su un contratto che possa essere rivendicato mettendo l'azienda di fronte ad una inadempienza quando non vengono rispettati gli accordi.

Termina il dibattito il Presidente Lombardi aggiornando i presenti sugli accordi presi con

l'Assessore Tavani riguardo la pulizia delle caditoie. Tavani ha garantito, durante la riunione del Dicembre scorso, di aver destinato circa 50.000 Euro a questi lavori di manutenzione, lavori che ha ribadito più volte partiranno proprio dal quartiere di Valverde-Villamarina.

La riunione termina alle ore 23.00 circa e viene concordato un prossimo incontro con le Associazioni di Categoria per i primi giorni di Marzo.

Il Presidente  
Davide Lombardi

Il Vice Presidente  
Maurizio Faini